



EDITORIALE

Scrivo queste righe facendo la redazione di questo numero, durante la "clausura" imposta dall'emergenza sanitaria. Continuiamo a lavorare, da una parte tenendo d'occhio la situazione, partecipando emotivamente e condividendo la solidarietà verso coloro che in prima linea, i nostri "angeli", fanno da baluardo e curano, dall'altra perseguendo i nostri quotidiani obiettivi come Istituzione votata allo studio, alla promozione e tutela, alla formazione e alla trasmissione delle Arti Tessili. Compiuti con lo scorso numero i 30 anni di uscite di "Jacquard", ci apprestiamo a continuare i nostri sforzi nella stessa direzione, allargando gli interessi e fornendo cassa di risonanza a nicchie di ricerche, relazioni di studi e lavori. In apertura di questo 85° numero, dopo brevi note sul "mettere in scena" e sulla composizione dei contenuti di questa pubblicazione, abbiamo un intervento incentrato sul ritrovamento della presenza del velluto Lisio "Leoni" nel Palio di Legnano, in un abito da Castellana e in un abito maschile. In particolare lo studio della documentazione (testimonianze orali e archivistiche) ci fornisce la storia dell'abito femminile, che va a comporre il quadro come un tassello di un immenso puzzle in via di creazione, non solo della Sfilata Storica legnanese, ma più in generale dei momenti appunto di "messa in scena". Dalla presentazione del velluto "Leoni", tessuto storico delle creazioni lisiane, passiamo ad un argomento inusuale per la nostra rivista, facendo un'incursione nel settore del restauro della gioielleria di scena. Mantenendo desto l'interesse verso gli "accessori" trattiamo poi di quei particolari dell'abbigliamento femminile, i ventagli, studiati prendendo spunto da un inventario siciliano del 1740. Lo spazio dedicato al restauro accoglie anche il percorso fatto dalle allieve del Settore Tessile della Scuola di Alta Formazione e di Studio dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, per il restauro di tre esemplari di tessuti del XVII-XVIII secolo provenienti dalla Collezione di Tessuti Antichi della Fondazione Lisio. Prima delle consuete Rubriche dedicate alle Mostre e ai Libri, in questo numero abbiamo voluto presentare le figure di due artiste/artigiane. La prima, Angela Giordano, che quest'anno compie 50 anni di carriera nel mondo del tessile. La seconda, Lisa Fontana, una giovane emergente, capace, volitiva, educata all'ascolto e al "fare" e già con un interessante bagaglio di vissuto. Da una parte quindi la vasta esperienza, la capacità di comunicazione e la grande generosità nel trasmettere il sapere, dall'altra l'energia giovanile, la capacità di rendere concreti i sogni, il senso di responsabilità nel cogliere e sviluppare momenti di integrazione. Due figure unite dalla comune passione e dall'amore per il tessile.

P.M.

EDITORIAL

I am writing these lines as I edit this issue in seclusion, 'cloistered' as demanded by current health emergency provisions. We continue our work with one eye on the unfolding of the overall situation, in solidarity and sympathy with our 'angels' who work tirelessly in the front lines to protect and heal; and with the other, never losing sight of our day-to-day goals as an institution committed to studying, promoting and safeguarding – and to teaching and transmitting – the textile arts. Our last issue marked *Jacquard's* 30 years of publication. We are now set to continue our efforts in the same direction while broadening our interests and acting as a sounding board for niche research projects and reports of studies and projects. Leading off this 85th issue are brief notes on 'staging' and the composition of the contents of this issue, followed by an article centring on the recent 'rediscovery' at the Palio di Legnano of Lisio's 'Leoni' velvet in a Chatelaine's gown and a knight's costume. Specifically, how the documentation available for study (oral and archival sources) recounts the history of the gown and its place in the overall picture, as a piece an immense puzzle that is still being constructed – not only through Legnano's historical pageant but, more in general, every time such an event is staged. From presentation of the 'Leoni' velvet, a historic fabric among Lisio creations, we go on to an unusual subject for our magazine with an incursion into the sector of stage jewellery restoration. Our interest in 'accessories' continues with a study of a detail of women's fashion, the handheld fan, that begins with an inventory drawn up in Sicily in 1740. Our restoration space also welcomes the work of three Textile Sector students at the Scuola di Alta Formazione e di Studio of Florence's Opificio delle Pietre Dure who restored three 'fragments' of 17th- and 18th-century fabric from Fondazione Lisio's Collezione di Tessuti Antichi. And before going on to the sections dedicated, as usual, to books and to exhibitions, in this issue we meet two eminent artists/craftswomen. The first is Angela Giordano, who this year is celebrating the 50th year of her career in the world of textiles; the second, Lisa Fontana, is an emerging young artist, gifted and self-confident, who has learned the dual arts of listening and 'making' and who has already accumulated an interesting store of practical knowledge. On the one hand, therefore, vast experience, a knack for communication and an abounding generosity that transmits knowhow; on the other, the energy of youth combined with an exquisite sense of responsibility as regards seizing and expanding on potential moments of integration. Two women united by a shared passion and a boundless love for textiles.

P.M.

INDICE | CONTENTS

Paola Marabelli Mettere in scena.....	3
On Stage!	
Alessio Francesco Palmieri-Marinoni Un "Leoni" a Legnano. Un raro esempio di un tessuto Lisio nel Palio di Legnano	8
A 'Lion' in Legnano. A Rare Example of a Lisio Fabric at the Palio	
Paola Marabelli Il "Leoni"	24
The 'Leoni' Velvet	
Lucia Miazzo Conservare l'effimero. Dal restauro di una corona teatrale ottocentesca	27
Conserving the Ephemeral. Restoration of a 19th-Century Theatrical Crown	
Elvira D'Amico Ventagli settecenteschi siciliani. L'inedito Inventario del duca di Cesarò del 1740	38
Eighteenth-Century Sicilian Fans. The Duke of Cesarò's Unpublished Inventory of 1740	
Sara Bonadio, Elena Gualandris, Jasmine Sartor, Elisa Zonta L'attività didattica dell'Opificio delle Pietre Dure: il restauro di tre tessuti incollati su cartoncino della Fondazione Arte della Seta Lisio	45
Teaching Activities at the Opificio delle Pietre Dure: Restoration of Three Fondazione Arte della Seta Lisio Fabrics on Cardboard Backings	
Sofia Brezzi Una vita di intrecci variopinti: i 50 anni di successi di Angela Giordano	58
A Life Woven of Multicoloured Threads: Angela Giordano's Fifty Years of Successes	
Lisa Fontana "Giovani artisti/artigiani si raccontano"	64
'Young Artists/Artisans in Their Own Words'	
Mostre	70
Exhibitions	
Libri	76
Books	
Corsi	84
Courses	

